

anche altre aziende a diffonderla a tutti i livelli".

Il saluto agli equipaggi - in barca con Giacon la moglie Nicoletta Siviero, Renato Carafa e la cagnetta Trudy, in auto il giornalista Roberto Brumat - si è chiuso con la staffetta alimentare, penultima consegna di un cesto di prodotti tipici locali: attraverso Giacon il sindaco di Rapallo Giorgio Costa ha dato al collega di Andora alcune prelibatezze del Golfo Marconi. A sua volta Franco Floris ha consegnato per il sindaco di Trieste Roberto Cosolini alcuni esempi di prodotti della dieta mediterranea savonese. E la dieta mediterranea, riconosciuta nel 2010 dall'Unesco come "patrimonio immateriale dell'umanità" è uno dei punti di forza di questo Giro, nata come locuzione proprio lungo il Tirreno dagli studi condotti dal fisiologo americano Ancel Benjamin Keys sulla popolazione di pescatori di Pioppi (SA).

Il programma dell'ospitalità agli equipaggi di Un giro per la vita prevede, sabato 7 luglio alle ore 21 al Porto turistico - Zona Sottoflutto - il concerto a ingresso libero Napo canta De André, tributo al grande cantautore genovese da parte del cantante Alberto Napolitano di Lavagna (Ge) e del suo gruppo di cui fanno parte musicisti che suonarono con Fabrizio De André. Prima del concerto Alfredo Giacon, in veste di scrittore, presenterà il suo quinto libro: "L'uomo che parlava ai delfini" edito da Mursia.

L'iniziativa

Un giro per la vita ha diffuso il suo messaggio ambientalista con i mezzi messi a disposizione da Porsche Italia e Sly Marine, in collaborazione con Centro Sportivo Italiano e Lega Navale Italiana e col patrocinio del Ministero dell'Ambiente, Tutela del territorio e del mare. Negli 8 principali approdi della circumnavigazione d'Italia in 28 tappe, i due equipaggi hanno incontrato le comunità locali affrontando con loro altrettanti grandi temi ambientalisti. Il Giro conta sui patrocini del Comando Generale del corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, del Centro Internazionale Radio Medico, di Assonautica, di Eurispes, Federazione Italiana Vela, ACEGAS APS.

Ad ogni rendez-vous dei due mezzi ecologici, si è parlato di nuovi stili di vita, innovazione, turismo intelligente, beni culturali, Mediterraneo, dieta mediterranea, letteratura di viaggio, sport pulito.

Col suo equipaggio di tre persone, Alfredo Giacon con la moglie Nicoletta Siviero, la loro cagnetta Trudy "consumata velista intercontinentale" e Renato Carafa spin-off di La Sapienza Università di Roma, la vela è rimasta ormeggiata per almeno un giorno in ciascun porto. Durante i 64 giorni di navigazione è stata "pedinata" via terra dalla Porsche Panamera S Hybrid, affidata al giornalista Roberto Brumat che ha seguito la costa assieme a colleghi dei media locali: un viaggio alla scoperta del territorio, ma anche della tecnologia Porsche che, nel caso di questo veicolo ibrido, gli permette di veleggiare grazie al disaccoppiamento dei motori elettrico e termico, con risparmio di carburante ed emissioni che scendono a zero.

Con foto, video, reportages gli equipaggi hanno testimoniato quanto incontrato sotto il profilo ambientale, culturale e del turismo alternativo: da questa esperienza nascerà una pubblicazione.

Nelle varie tappe del tour, Ugo Mursia Editore ha poi organizzato presentazioni di libri a tema marinaresco- ambientalista. Per gli appassionati di auto e barche, nei principali approdi si sono tenuti incontri ed eventi e i ragazzi delle scuole sono stati invitati al porto per affrontare i temi ecologici a contatto con equipaggi, auto, vela ed esperti locali.

I protagonisti

Associazione ASD Jancris

L'Associazione è emanazione diretta di Alfredo Giacon, che dal 1993 naviga nei mari di tutto il mondo con la moglie Nicoletta e la cagnolina Trudy a bordo della loro barca a vela